



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Italo GIULIVO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
199	29/05/2026	214	00	00

Oggetto:

Fondo per la prevenzione del rischio sismico, di cui all'art. 11 del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla L. 24 giugno 2009, n. 77. Approvazione della manifestazione di interesse per la formazione di elenchi regionali di interventi strutturali (rafforzamento locale, miglioramento o adeguamento sismico, demolizione e ricostruzione), riguardanti edifici e infrastrutture strategiche comunali, in attuazione della D.G.R. n. 153/2026 e D.C.D.P.C. n.1149/2026.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che l'articolo n.11 "Interventi per la prevenzione del rischio sismico" del D.L. 28 aprile 2009, n.39 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n.77, recante "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile", ha istituito un fondo per il finanziamento di interventi per la prevenzione del rischio sismico (c.d. "Fondo per la prevenzione del rischio sismico") su tutto il territorio nazionale, la cui attuazione è affidata al Dipartimento della Protezione Civile e regolata attraverso specifiche Ordinanze;
- b. che tra le azioni finanziate risultano, tra l'altro, quelle di "prevenzione strutturale" consistenti in interventi rafforzamento locale, miglioramento o adeguamento sismico, demolizione e ricostruzione, riguardanti edifici e infrastrutture strategiche ai fini di protezione civile;
- c. che con le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri (OOPCM) n. 3907/2010 e n. 4007/2012, nonché con le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.52/2013, n. 171/2014, n.293/2015, n. 344/2016 e n. 532/2018 sono stati disciplinati gli indirizzi e criteri generali per l'erogazione dei contributi di cui al predetto fondo per le annualità 2010-2016 (primo ciclo), demandando alle Regioni la disciplina di dettaglio;
- d. che con la Legge n.145 del 30 dicembre 2018 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021") è stato rifinanziato il fondo per 50M€ a decorrere dall'anno 2019;
- e. che l'attuazione del secondo ciclo del Fondo è stata disciplinata da specifiche ordinanze statali, tra cui la OCDPC 780/2021 (annualità 2019, 2020 e 2021) e la OCDPC 978/2023 (annualità 2022 e 2023);
- f. che con che con D.G.R. n. 757 del 18 dicembre 2023 sono state programmate le risorse di cui alle OCDPC n. 780/2021 e n. 978/2023, approvando gli indirizzi per l'assegnazione dei contributi ai Comuni e la programmazione degli interventi sugli edifici strategici regionali. In particolare: sono stati destinati euro 17.3M€ agli interventi comunali (annualità 2019-2020-2021) e programmati interventi sugli edifici strategici regionali per euro 11.4M€ (annualità 2022-2023), oltre a ulteriori euro 10.2M€ da finanziare con eventuali economie o altre risorse;
- g. Con D.D. n. 128 del 12/04/2024 (bando 2024), in attuazione della D.G.R. n. 757/2023 e dell'OCDPC n. 780/2021, è stata approvata la manifestazione di interesse rivolta ai Comuni per la concessione di contributi finalizzati all'esecuzione di interventi strutturali su edifici e infrastrutture di interesse strategico, a valere sulle risorse delle annualità 2019-2021;
- h. con D.D. n. 378 del 19/07/2024, sono stati approvati gli elenchi della predetta manifestazione di interesse, distinguendo gli interventi ammessi a contributo nei limiti delle risorse disponibili riportati nel sub-elenco A1, da quelli risultati ammissibili ma non finanziabili per insufficienza delle risorse stesse, riportate nel sub-elenco A2;
- i. che risultano finanziati tutti gli interventi del sub-elenco A1 e il primo intervento del sub-elenco A2 mediante economie e cofinanziamento comunale; residuano n. 4 interventi non finanziati per un importo complessivo pari a euro 3,7M€;

CONSIDERATO:

- a. che la legge 30 dicembre 2021, n. 234 ha previsto il rifinanziamento del Fondo per il periodo 2024 - 2029, subordinando l'assegnazione delle risorse alla presentazione di appositi piani regionali degli interventi;
- b. la legge 30 dicembre 2023, n. 213, all'articolo 1, commi 400 e seguenti, ha istituito un ulteriore Fondo per la mitigazione della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici per il periodo 2024-2028, con una dotazione complessiva di euro 285.000.000,00, comprendente anche linee di azione rivolte al potenziamento delle attività finanziate ai sensi dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39;
- c. che, con D.G.R. n. 153/2026, la Giunta regionale, nelle more della pubblicazione del decreto attuativo disciplinante le annualità 2024 e successive, ha approvato gli indirizzi e i criteri generali per la pubblicazione di una manifestazione di interesse, demandando alla Direzione Generale 214.00.00 la pubblicazione della stessa e gli adempimenti attuativi connessi, finalizzati alla formazione di elenchi

ricognitivi e programmatori degli interventi strutturali relativi ad edifici e opere infrastrutturali strategiche comunali, da utilizzare ai fini della predisposizione della proposta di piano regionale degli interventi (di seguito: "proposta di piano"), nonché dell'eventuale utilizzo di economie, revoche o ulteriori disponibilità finanziarie riferite a precedenti programmazioni, nel rispetto della disciplina prevista dalla specifica fonte di finanziamento utilizzata;

- d. che con Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile rep. n. 1149 del 03/04/2026, pubblicato in G.U. n. 119 del 25 maggio 2026 (nel seguito: DCDPC rep. n. 1149/2026), recante "Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145. Criteri di programmazione delle risorse annualità 2024, 2025 e 2026", sono state disciplinate tra l'altro, le procedure per la definizione, da parte delle Regioni, dei piani di interventi ai fini della successiva assegnazione delle risorse del Fondo relative alle annualità 2024, 2025 e 2026. In particolare, l'Allegato 2 individua, per la Regione Campania, il limite massimo delle risorse disponibili per i piani di interventi relativi alle azioni di prevenzione strutturale di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), del medesimo decreto, pari a 22,6 M€.

RITENUTO

- a. di dover approvare, in attuazione della D.G.R. n. 153/2026 e in conformità agli indirizzi e criteri ivi stabiliti, la manifestazione di interesse allegata, predisposta dai Funzionari EQ ing. Salvatore Cicalese e ing. Valerio Grassi, Responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990;
- b. di dover precisare che la manifestazione di interesse ha natura ricognitiva e programmatica e non costituisce titolo per il finanziamento degli interventi né genera diritti o aspettative giuridicamente tutelate;
- c. di dover dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né oneri a carico del bilancio regionale.

VISTO:

- a. l'OCDCPC n.978 del 24 marzo 2023 (pubblicata in G.U. n.86 del 12/04/2023);
- b. la DGR n. 757 del 18 dicembre 2023;
- c. la DGR n. 408 del 31/07/2024 di attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale;
- d. la DGR n.153 del 23/04/2026 (BURC n. 22 del 27/04/2026);
- e. il Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile rep. n. 1149 del 03/04/2026 (pubblicato in G.U. n. 119 del 25/05/2026);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai responsabili del procedimento funzionari EQ ing. Salvatore Cicalese e ing. Valerio Grassi, in servizio presso la UOS 214.00.01 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **DI APPROVARE**, in attuazione della D.G.R. n. 153/2026 e in conformità agli indirizzi e criteri ivi stabiliti, la "manifestazione di interesse per la formazione di elenchi regionali di interventi strutturali (rafforzamento locale, miglioramento o adeguamento sismico, demolizione e ricostruzione), riguardanti edifici e infrastrutture strategiche comunali a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico, di cui all'art. 11 del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla L. 24 giugno 2009, n. 77, in attuazione della D.G.R. n. 153/2026 e D.C.D.P.C. n.1149/2026" (allegata), con i rispettivi allegati:

1.1.**ALL. A** – Comuni della Campania con accelerazione al suolo $ag \geq 0,125g$ (estratto dall'All. 7 D.C.D.P.C. n.1149/2026);

1.2.**ALL. B1** – Modello di Istanza di partecipazione;

- 1.3.**ALL. B2** – *Modello di delega alla sottoscrizione digitale e alla presentazione delle istanze di partecipazione;*
- 1.4.**ALL. C** – *Schema di relazione di sintesi del progetto;*
- 1.5.**ALL. D** – *Informativa trattamento dati.*
2. **DI NOMINARE**, per l'attuazione della manifestazione di interesse, i Funzionari EQ ing. Salvatore Cicalese e ing. Valerio Grassi, in servizio presso la UOS 214.00.01 della Direzione Generale 214.00, Responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 s.m.i.;
3. **DI PRECISARE** che la manifestazione di interesse ha natura esclusivamente ricognitiva e programmatoria e non costituisce titolo per l'assegnazione di finanziamenti;
4. **DI DARE ATTO** di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
5. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. e sul sito web istituzionale della Regione Campania;
6. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura dei responsabili del procedimento:
- 6.1.ad avvenuta esecutività dello stesso:
- 6.1.1. alla pubblicazione sulla sezione "*Regione casa di vetro*" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n.23/2017;
- 6.1.2. alla pubblicazione di quanto richiesto dall'ex art.26 del decreto legislativo 33/13 e ss.mm.ii;
- 6.2.all'Assessore al ramo, per opportuna conoscenza;
- 6.3.al Dipartimento della Protezione Civile, per opportuna conoscenza
- 6.4.all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Italo GIULIVO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa